

# CORRIERE DELL'UMBRIA

EDITORIALE QUOTIDIANI srl

DIREZIONE, REDAZIONE E STAMPA Via Pevaiola km. 5,7 - 06132 PERUGIA - Tel. (075) 52731 - Fax (075) 5273259/264

Redazione di TERNI - Piazza del Mercato, 8 Tel. (0744) 402044 - Fax (0744) 406699

Sped. a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Perugia

Abb. annuo C.C.P. N. 10578060 (6 numeri sett.) L. 390.000 - (7 numeri sett.) L. 450.000 - Arretrato L. 3.000

PUBBLICITÀ: Perugia, via Pevaiola km. 5,7 - Tel. (075) 5288742 - Fax 5288744 - Terni, Piazza del Mercato, 8 - Tel. (0744) 426826

Lunedì, 15 giugno 1998 - Anno XVI N. 162 L.1500-2000 (con la Gazzetta de

Flavio Incarbone

ASSISI - Medicina, fisica e psicologia a confronto ma soprattutto al lavoro nel suggestivo scenario della Cittadella di Assisi. Aspetti teorico-metodologici ma in particolare casistica clinica. Si è concluso sabato il seminario internazionale di psicosomatica secondo la metodologia scientifica ontopsicologica. Presenti oltre centocinquanta tra medici, fisici e psicologi. Brasile, Francia, Portogallo, naturalmente Italia, ma in particolare Russia e diversi altri Stati dell'ex Unione Sovietica sono i paesi di provenienza dei qualificati studiosi arrivati al centro congressi della Cittadella. Titolari di cattedre universitarie, accademici, professionisti, ricercatori e operatori sociali dunque, il cui denominatore comune è quello di arrivare a

## Si è svolto alla Cittadella di Assisi il seminario internazionale *Psicosomatica e ontopsicologia*

sperimentare con mano "I correlati neurofisiologici dell'attività psichica": questo il tema specifico del convegno. Presente una delegazione dell'IIA, "International Informatization Academy-associated member of the United Nations", che insieme all'Associazione internazionale di ontopsicologia ha organizzato la manifestazione scientifica.

Il seminario si è posto come naturale proseguimento della prima rassegna svoltasi a Ginevra, sotto il patrocinio di Onu, Unesco, Oms e Cri, nel giugno 1997. In quell'occasione, nel palazzo dell'ONU, le tematiche affrontate avevano suscitato in molti dei presenti titubanza

prima, curiosità dopo ed interesse poi. Alla luce di numerose richieste e soprattutto della riuscita clinica dei casi in vivo allora discussi ed esaminati, si sono gettate le premesse per il "Il seminario internazionale di psicosomatica". Ad Assisi ad aprire i lavori è stato il professor Mohiaddin Salik, vicepresidente dell'IIA e presidente dell'Accademia Araba di Informatizzazione, che ha portato i saluti del presidente dell'IIA, Ivan Yuzvishin, candidato al Nobel in fisica nel 1997. Sul tavolo della presidenza tra gli altri la professoressa Nadezhda Tvorogova, decana della sezione pedagogica e psicologica dell'Università di Mosca, il

fisico Maurizio Salvini, ex docente di Fisica, Biofisica e Alte Energie all'università di Bologna, il dottor Horacio Chiota, citologo all'università Federale di Santa Caterina del Brasile. Per quest'ultimo "l'interesse per la comprensione della psicosomatica attraverso l'ottica ontopsicologica nasce dal suo metodo, del tutto comprensibile razionalmente e soprattutto applicabile alla medicina. L'evidenza della casistica clinica e la cura reale del paziente in precedenti esperienze sia in Sudamerica che in Europa certificano la sua qualità". Per il dottor Pavel Erziaikin invece, medico presso l'Università di Ekaterinburgo,

Russia, "questo nuovo metodo scientifico porta a risultati straordinari. Tutte le malattie hanno una radice nell'energia psichica e gli effetti somatici sono solo una conseguenza. Affermiamo questo in base a oltre trent'anni di esperienza e il metodo ontopsicologico porta a risultati pratici mai incontrati prima". Base ineludibile delle varie sessioni dei lavori il sistema nervoso centrale, quello neurovegetativo, immunitario e endocrino. Durante il seminario accanto alla metodologia teorica, sono stati trattati in vivo circa venti casi. A condurre questi interventi il caposcuola dell'Ontopsicologia, Antonio Meneghetti. Per lui "la scienza non è un'opinione, solo chi cura secondo criteri altamente scientifici può definirsi scienziato. Siamo qui per dimostrare proprio questo".